

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni dovranno tenere sempre un comportamento corretto e consono all'ambiente scolastico, soprattutto durante l'entrata e l'uscita, il cambio dell'ora e l'intervallo
2. Gli alunni non possono utilizzare le scale di sicurezza per entrare ed uscire dalla scuola
3. Le suppellettili scolastiche (banchi, sedie, armadi, materiale informatico. . .) vanno rispettate; i responsabili di eventuali danni dovranno risarcirli.
4. L'intervallo si svolge (salvo disposizioni dettate da motivi di opportunità o sicurezza) nelle aule sotto la sorveglianza dei docenti e del personale ATA dislocato in punti strategici: gli alunni lo effettueranno in maniera ordinata, evitando schiamazzi, spintoni e tutto quanto possa essere ritenuto pericoloso per l'incolumità fisica di se stessi e dei propri compagni
5. Le uscite per andare nei bagni sono disciplinate dagli insegnanti. Gli alunni non possono uscire in orario diverso dall'intervallo, a meno che non intervengano particolari motivi
6. Gli alunni non possono introdurre nell'edificio oggetti o materiali diversi da quelli necessari per le lezioni o, comunque, per il lavoro scolastico.
7. Gli alunni sono pregati di controllare prima dell'ingresso a scuola (la sera o il mattino) che il contenuto dello zaino sia completo, in quanto sussidi, merende o materiali dimenticati a casa non possono essere consegnati durante le ore di lezione.
8. Gli alunni non possono portare a scuola giochi, carte da gioco, videogames, I cellulari vanno spenti e custoditi nello zaino; i ragazzi, sorpresi ad usarli, dovranno consegnarli all'insegnante, che provvederà a farli ritirare dai genitori e saranno sanzionati.
9. Ingresso in ritardo degli alunni della Scuola Secondaria di I grado. I ritardi entro i 10 minuti vanno registrati sul RE. I ritardi superiori ai 10 minuti vanno giustificati entro il giorno successivo dal genitore sul Libretto delle giustificiche.
10. I ritardi successivi alle h. 08:45 (scuola secondaria) comportano l'assenza dalla lezione della 1^a ora.
11. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dal genitore o da chi esercita la tutela nell'apposito libretto per gli alunni della secondaria; l'insegnante della prima ora provvederà all'annotazione sul registro di classe.
12. Le assenze superiori ai 5 giorni consecutivi, compresi quelli festivi o quelli durante i quali non vi sia stata attività scolastica, vanno giustificati con certificato medico.
13. Qualora l'alunno si presenti senza giustificica per 2 giorni consecutivi, al terzo giorno sarà inviato dal Dirigente, per il seguito di competenza.
14. È vietato agli alunni l'accesso ai registri di classe: compiti e circolari vanno trascritti sul diario sotto dettatura dell'insegnante.
15. Durante le ore di Scienze Motorie:
 1. la classe dovrà spostarsi accompagnata dall'insegnante;
 2. nel tragitto dall'aula allo spazio esterno e alla palestra, gli alunni dovranno camminare in fila per uno senza alzare la voce per non disturbare le lezioni;
 3. è necessario che lo studente indossi la tuta e le scarpe da ginnastica idonee allo svolgimento della lezione;
 4. è importante ascoltare le indicazioni dell'insegnate e prendere gli attrezzi solo dopo aver chiesto e ottenuto il permesso;
 5. togliere orecchini, ciondoli, collane e non lasciare soldi incustoditi (SI RICORDA che gli insegnanti non sono responsabili della custodia di tali oggetti e non rispondono di eventuali danni, furti e smarrimenti);
 6. non gettare carte ed oggetti vari per terra.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

L'I.C. adotta il seguente regolamento di disciplina. Il suddetto ha il carattere vincolante per tutti i soggetti coinvolti.

Consapevoli che la Scuola è una comunità di cui ciascuno è membro con l'obbligo di portare il proprio contributo con il suo corretto funzionamento, si sono definiti i seguenti criteri in ordine a

1. diritti irrinunciabili di ogni alunno il cui comportamento dia adito a sanzioni disciplinari
2. violazioni e loro sanzioni.

VIOLAZIONI E SANZIONI

Premessa

La sanzione non si configura come un momento che interrompa il processo di formazione dell'alunno e non può quindi mai ledere la dignità della persona.

Ciò presuppone che chi la stabilisce e la attua sia convinto di poter aiutare l'alunno ad utilizzare anche un errore come occasione di crescita.

In questo spirito l'istituto privilegia tra le varie possibili sanzioni lo svolgimento di attività specificamente rivolte allo sviluppo socio-affettivo degli alunni, che si renderanno responsabili di comportamenti scorretti.

1. la responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.
2. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione, quando questa sia manifestata correttamente e non lesiva dell'altrui personalità.

Regolamento di disciplina per gli alunni della scuola secondaria di i grado

Le Sanzioni comportanti l'allontanamento dalla Comunità scolastica sono riservate:

1. Per un periodo inferiore a 15 gg al Consiglio di Classe
2. Per un periodo superiore a 15 gg, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi, al Consiglio d'Istituto

Come previsto dal DPR 21 – 11 – 07 n° 235 art. 5, contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso entro 15 gg dalla loro comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola. La sanzione potrà essere comminata previo ascolto dell'alunno. Il tipo di violazione e la sanzione disciplinare adottata saranno registrati nel fascicolo personale dell'allievo.

La famiglia sarà costantemente informata su quanto su esplicitato e invitata a discutere sugli accadimenti, nell'intento di creare un fronte comune e condiviso, ai fini formativi.

TIPO DI VIOLAZIONE		SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD APPLICARE LA SANZIONE
•Non avere cura della propria persona	A/B	A - Ammonizione personale in in classe e privato (verbale e/ scritta).	<p>Per le sanzioni: A / B / C / D / E / F</p> <p>IL DOCENTE</p> <p>(nel caso di comportamenti rilevanti, il docente può anche informare immediatamente il Dirigente Scolastico)</p> <p>Per le sanzioni: F / G / H / I / L / M / N / O</p> <p>IL CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>(Predisposto e presieduto dal Dirigente Scolastico)</p> <p>Per le sanzioni: L / M / N / O</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO e formalizzazione del DIRIGENTE SCOLASTICO</p>
•Fare uso di abiti non decorosi	A/B	B - Notifica ai genitori tramite diario qualora il docente ne ravvisi la necessità.	
•Portare a scuola oggetti estranei alle attività scolastiche (telefonini, videogame, lettore mp3, ecc.)	A/B/C	C - Ritiro temporaneo dell'oggetto non consentito e, previo avviso, riconsegna ai genitori.	
•Presentarsi a scuola in ritardo senza valida motivazione	A/B	D - Riparare il danno materiale compiuto o riacquistare il materiale danneggiato.	
•Uscire dall'aula senza valida motivazione	A/B	E - L'alunno preparerà un argomento da presentare alla classe.	
•Intrattenersi senza motivo fuori dall'aula, durante le ore di lezione	A/B	F - Convocazione dei genitori.	
•Danneggiare ambienti o arredi scolastici	A/B/D	G - Non partecipare ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche a seconda del numero e della gravità delle annotazioni: •esclusione dalle uscite didattiche sul territorio da 1 a 2 annotazioni, a seconda della gravità; •esclusione dalle gite con 3 annotazioni e anche 1 ritenuta particolarmente grave.	
•Disturbare il lavoro scolastico dei compagni	A/B/E/F	H - Sospensione dall'attività scolastica con o senza obbligo di frequenza per un periodo inferiore a 15 gg.	
•Mancare di rispetto ai compagni	A/B/E/F	I - Allontanamento dalla comunità scolastica per 15 gg con o senza obbligo di frequenza. L - Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg con o senza obbligo di frequenza.	
•Mancare di rispetto all'insegnante e ad altri operatori scolastici	F/G/H	M - Richiesta di intervento dei servizi competenti.	
•Tenere comportamenti rilevanti anche sul piano penale che possono comportare pericolo certo per l'incolumità fisica e che violino la dignità e il rispetto della persona (violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale)	H/I/L/M	N - Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico. O - Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato:	

ORGANO DI GARANZIA

COMPITI DELL'ORGANO DI GARANZIA

a) L'ORGANO DI GARANZIA interno alla Scuola, di cui all'art. 5, comma 2, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è ELETTO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche. L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007 Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- ❖ prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
- ❖ esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare, sottoscritti dallo studente o dai familiari, pervenuti entro quindici giorni dalla notifica.
- ❖ evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto;

b) Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti

COMPOSIZIONE L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:

- c) il Dirigente Scolastico
- d) due genitori
- e) due insegnanti
- f) un rappresentante del personale non docente
- g) Lo Statuto delle studentesse e degli studenti ridefinisce la scuola "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio", ribadendo concetti fondamentali quali: la crescita della persona, lo sviluppo dell'autonomia individuale, il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali. I provvedimenti disciplinari, secondo le integrazioni e modifiche apportate all'art. 4 del D.P.R. 249/98 con l'art. 1 del D.P.R. 235/07, hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Il D.P.R. 235/07 inserisce nello Statuto un art. 5 – bis con il quale si introduce il Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e il cui obiettivo primario è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.